

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 5, lettura e commento comunitario dei testi dell'eucaristia domenicale. Alle **ore 21** in patronato.

AMMALATI E ANZIANI

Venerdì 8, in mattinata verrà portata l'eucaristia a quanti non possono partecipare alle liturgie in chiesa. Chi avesse piacere di ricevere la vista dei ministri dell'eucaristia, avvisi in parrocchia.

OSTERIA DA TONI

Domenica 10 novembre in occasione della festa di san Martino, riapre l'osteria da Toni. L'appuntamento è alle ore 12.00 presso il patronato della parrocchia. L'iniziativa rientra tra le attività di autofinanziamento per la scuola materna S. Antonio. Potrete gustare, tra le altre cose, pasta e fagioli, musetto, salame e formaggio. Per prenotazioni ed informazioni contattare il numero 335-6338606 (Cristiano). I posti sono limitati.

MESSA FERIALE

Da **lunedì 11 novembre**, e così per tutto l'inverno, la celebrazione dell'eucaristia durante la settimana, sarà in chiesa di san Martino e non più in chiesa di san Benedetto.

CATECHESI

Domenica 10, in occasione della festa di san Martino, le attività dei vari gruppi vengono sospese.

CARITA' DI SAN MARTINO

Durante le messe di **sabato 8** e **domenica 9**, in chiesa sarà presente un carrello della spesa, dove verranno raccolti generi alimentari a lunga conservazione per i poveri. **Lunedì 11** la raccolta sarà nella chiesa di san Martino. La san Vincenzo li distribuirà con le borse della spesa agli assistiti.

S. MARTINO

la parrocchia in festa

SABATO 9 NOVEMBRE

ore 15.00

Celebrazione in chiesa di S. Martino e corteo con san Martino a cavallo.

In patronato giochi per bambini, e primo Gran Premio di S Martino, gara di go kart a pedali.

Caldarroste, dolci, cioccolata calda e tradizionale pesca di beneficenza.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

ore 8.00, 9.30 e 11.00

Eucaristie di ringraziamento per i doni della terra.

ore 12.00

Ostaria da Toni

pasta e fasioi, musetto e vin bon. (su prenotazione)

LUNEDI 11 NOVEMBRE

ore 10.00

Caldarroste per i bambini presso la scuola dell'infanzia S. Antonio a cura dei nonni della C.C.P.C.

ore 19.00

Eucaristia nella chiesa di S. Martino



Signore,
siamo sempre incentrati su noi stessi:
le nostre mancanze, i nostri problemi,
le nostre necessità.
Siamo piccoli nel nostro pensare solo a noi.
Ma tu ci dimostri che è possibile cambiare prospettiva,
è possibile alzarci e farci grandi grazie all'incontro con Te.
Signore, entra nella nostra casa e vieni a tavola con noi,
Salvaci dalla nostra piccolezza
e dacci la forza di cambiare le cose
e il coraggio per non rimanere in disparte.

F. e S.

Diario di comunità ...

Hanno incontrato il Signore risorto:

... nella Pace.

Aldo Fiocchi; Elena Turchetto, anni 86.

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201

www.parrochiacampalto.it mail: parrocchiacampalto@libero.it

Domenica 3	XXXI^A DEL TEMPO ORDINARIO Sap 11,22-12,2 Sal 144 2Ts 1,11-2,2 Lc 19,1-10.
Lunedì 4	San Carlo Borromeo Rm 11,29-36 Sal 68 Lc 14,12-14.
Martedì 5	Rm 12,5-16 Sal 130 Lc 14,15-24.
Mercoledì 6	Rm 13,8-10 Sal 111 Lc 14,25-33.
Giovedì 7	Rm 14,7-12 Sal 26 Lc 15,1-10.
Venerdì 8	Rm 15,14-21 Sal 97 Lc 16,1-8.
Sabato 9	DED DELLA BAS. LATERANENSE Ez 47,1-2.8-9.12 Sal 45 Gv 2,13-22.
Domenica 10	XXXII^A DEL TEMPO ORDINARIO 2 Mac 7, 1-2.9-14 Sal 16 2Ts 2,16-3,5 Lc 20,27-38

**XXXI^A SETTIMANA
DEL TEMPO ODINARIO**

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

O GGI DEVO FERMARMI A CASA TUA

L'episodio evangelico di Zaccheo, il pubblicano, appare un po' come la parabola del pubblicano e del fariseo (ascoltata la scorsa domenica) sciolta nella realtà. Gli uomini, i farisei, disprezzavano Zaccheo perché compromesso con i soldi e con il potere e, forse, anche perché piccolo di statura; dicevano di lui: *E' un peccatore!* Gesù invece lo va a trovare; lascia la folla di ammiratori che lo ha accolto a Gerico e va dal solo Zaccheo, come il Buon Pastore che lascia le novantanove pecore per cercare l'unica che si è perduta. Forse proprio per questo Luca ha inserito l'episodio in questo punto del suo vangelo e ha riferito, a conclusione, quelle parole di Gesù: *"Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto"*. Gesù agisce esattamente nello stile di Dio perché è l'incarnazione di Dio; Dio giustificava il pubblicano pentito nel tempio e rimandava con il cuore carico dei suoi peccati il fariseo; Gesù porta la salvezza alla casa di Zaccheo e lascia fuori a mormorare i benpensanti orgogliosi di Gerico. Un altro elemento di grande interesse è costituito dall'agire di Zaccheo e dal suo atteggiamento verso la ricchezza e verso i poveri. Da questo punto di vista, per essere ben compreso, l'episo-

dio di Zaccheo va letto sullo sfondo dei due brani che lo precedono immediatamente nel vangelo di Luca: la parabola del ricco Epulone e l'episodio del giovane ricco. Con questa disposizione Luca ci offre un'idea esatta e completa del pensiero di Gesù sulla ricchezza. La differenza fra Zaccheo e il ricco Epulone è che questi rifiutava al povero perfino le briciole, l'altro dà la metà dei suoi beni ai poveri; l'uno usa dei beni solo per sé e per gli amici che possono dargli il contraccambio, l'altro usa dei suoi beni anche per gli altri. L'attenzione è dunque sull'uso da fare delle ricchezze. Le ricchezze sono inique quando vengono accaparrate, sottraendole ai più deboli, e vengono usate egoisticamente per il proprio piacere; cessano di essere inique quando vengono fatte servire per gli altri. Così il ricco imita Dio: Dio è il ricco per eccellenza che possiede tutto, ma tutto dona alle creature, senza neppure guardare chi è degno e chi no.

Non solo a Zaccheo Gesù dice *"oggi devo fermarmi a casa tua"*. Accoglierlo, anche oggi, significa essere trasformati e perciò ridefinire il nostro rapporto con il mondo, con gli altri, con le stesse ricchezze.

Massimo

LE PARROCCHIE IN ASSEMBLEA

Come di consueto l'inizio dell'anno liturgico, è coinciso con la convocazione dell'Assemblea parrocchiale, importante momento che coinvolge tutta la comunità perché i temi che si affrontano sono di interesse generale.

Presieduta da Gabriele, nella mattinata all'assemblea attraverso dei relatori sono state presentate delle questioni sulle quali si doveva prendere una decisione: 1) I resoconti della situazione economica, e come gestire in futuro la struttura dello chalet, il campo sportivo, la palestra. 2) Come essere una comunità che promuove al suo interno i vari ministeri, cioè dei servizi non legati solo ad un bisogno, ma ad una vocazione. 3) Gli orari delle celebrazioni eucaristiche nelle varie occasioni.

Dopo l'intervento del relatore, su ogni punto si è discusso per lanciare nuove idee e possibili soluzioni e alla fine, con la votazione l'assemblea ha dato la sua indicazione approvando o meno le scelte suggerite.

Ripensando l'interessante e concreto lavoro mi rammarico sempre che questa assemblea non abbia un più ampio eco e condivisione tra quanti frequentano la parrocchia. Il senso delle discussioni fatte e delle scelte assunte, risiede nell'assunzione di responsabilità che i laici battezzati devono esercitare, anche nelle piccole scelte quotidiane, per fare sì che la parrocchia – che come ricorda papa Francesco non è una forma caduca dell'esperienza cattolica - riesca a formare "agenti dell'evangelizzazione" in un tempo di grande cambiamento che la investe profondamente.

Dopo la pausa pranzo i lavori sono proseguiti a Tesserà nell'Assemblea della Collaborazione Pastorale della quale facciamo parte. Le tre parrocchie di Tesserà, Campalto e Villaggio Laguna si sono

riunite sotto un comune proposito, quello di dare inizio ad un progetto suggerito da papa Francesco nell'Evangelium Gaudium "Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa ..."

All'invocazione allo Spirito santo e un caro ricordo di Luciano hanno fatto seguito i lavori assembleari che hanno sviluppato tre direzioni: 1) Come diventare una comunità plastica, non rigida, che si adatta alle esigenze del nostro tempo. 2) Come rendere i confini delle varie parrocchie più porosi, che non siano muri ma luoghi dove si possono mettere insieme le risorse. 3) Ripensare alla figura del laico battezzato chiamato ad assumersi più responsabilità in questo mondo in veloce cambiamento.

La sfida per le Collaborazioni Pastorali è partita. Ci siamo lasciati con il proposito di dare seguito a questo tanto atteso progetto.

Giuliana

LEGGERE IL VANGELO NELLE CASE

"La preghiera e l'ascolto della Parola, per il cristiano, rappresentano lo "stare a tu per tu con Dio", nello stesso tempo però, è apertura agli altri."

Queste parole del patriarca Francesco ci dicono già molto sull'esperienza del gruppo di ascolto, che viene proposta ormai da ben 19 anni.

Gli incontri si svolgono presso una famiglia che apre la propria casa e ci permette di fare questa esperienza in un clima davvero molto bello, con semplicità ma anche con grande attenzione e desiderio di condividere questo momento prezioso.

Nei 12 incontri di quest'anno, aiutati da un testo realizzato per questo cammino, inizieremo la lettura del vangelo secondo Matteo, ad ogni incontro ci verrà proposta un'icona, dopo la lettura del testo, lo osserveremo insieme, con calma, cercando di scoprire cosa ci suggerisce, che messaggio contiene, per passare poi alla condivisione di cosa vuole dirmi quella parola, come parla alla mia vita.

La condivisione è un grande regalo che facciamo e riceviamo, le risonanze della parola nella vita di ognuno sono diverse, parlano alla vita che ciascuno sta facendo, e nel gruppo, se lo desidera, si può condividere con semplicità quello che sentiamo rivolto proprio a noi, personalmente.

L'incontro si conclude con la preghiera di un salmo o con le preghiere che nascono dal momento vissuto assieme, dagli eventi della vita e del mondo.

Vorrei incoraggiarvi a provare questa esperienza, un piccolo impegno che ci aiuta a crescere e ci educa ad un ascolto più consapevole.

Le parole di papa Francesco sono l'incoraggiamento migliore che possiamo ricevere: "la gioia del vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù, coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia" *Evangelium Gaudium*.

Nel prossimo foglietto parrocchiale comunicheremo i giorni gli orari e dove si svolgeranno gli incontri.

DAI PENSATECI !!!

Palmira

UN PAESE IN FESTA

Nel prossimo fine settimana, il nostro paese si vestirà a festa per ricordare san Martino. Dall'8 all'11 novembre un ricco calendario di eventi animerà il "centro di Campalto", che da sempre identifichiamo con il pezzo di via Orlanda che dalla chiesa di San Martino va a quella di San Benedetto.

Da molti anni, il programma della festa viene costruito in collaborazione tra i due principali soggetti proponenti: la parrocchia e l'associazione dei commercianti. L'edizione di quest'anno avrà come titolo: "Campalto... e la strada". Un tentativo per affermare che questo nastro di asfalto non deve essere una pericolosa linea di separazione, ma una via per l'incontro e la relazione. Questo verrà testimoniato grazie ad una mostra fotografica allestita al centro Pascoli.

Molte altre saranno le proposte di quei giorni, di tutti i tipi e per tutte le persone, ciascuno potrà costruirsi il suo programma personale.

Ci sono tutti i presupposti per una festa molto bella, ma non dobbiamo dimenticare il festeggiato e la sua chiesa, che danno senso a tutto questo programma. In quei giorni la chiesetta rimarrà aperta molto a lungo, e quindi si potrà visitare. Due saranno i momenti dedicati al nostro patrono: sabato 9 alle ore 15, una liturgia per i bambini e i ragazzi; lunedì 11 alle ore 19, l'eucaristia per san Martino